



REGOLAMENTO della CONSULTA DEI GIOVANI del Comune di Capaci

(approvato con Delibera consiliare n. 35 del 17.04.2012)

Art. 1
Istituzione, Sede

1. E' istituita la Consulta Giovani che ha sede nei locali del Comune di Capaci.
2. La Consulta Giovani é un organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica della Città di Capaci.

Art. 2
Finalità

La Consulta Giovani:

- garantisce la partecipazione di chiunque, avendone i requisiti, voglia farne parte;
- crea attività di promozione culturale, autopromozione ed aggregazione;
- si propone come organo di partecipazione;
- promuove possibilità di confronto con i soggetti delle associazioni ed istituzioni;
- crea ambiti di confronto tra la Consulta Giovani, le associazioni e le istituzioni di Capaci;
- crea partecipazione al di fuori della Consulta Giovani;
- promuove gruppi presenti sul territorio anche creando correlazioni tra di loro;
- favorisce la creazione di nuovi ambiti di partecipazione;
- favorisce la creazione di nuovi gruppi sul territorio;
- favorisce un contesto in cui vi siano condivisione e mediazione tra i vari soggetti coinvolti creando un'assemblea che garantisca la partecipazione e la condivisione tra i membri;
- propone azioni tese a prevenire ed interpretare situazioni di disagio giovanile a Capaci;
- definisce metodi per conoscere i problemi di Capaci;
- riconosce metodi per prevenire il disagio giovanile a Capaci.

Art. 3
Rapporti con le istituzioni

1. La Consulta é un organo consultivo del Consiglio Comunale.
2. La Consulta collabora con il Consiglio Comunale, le Commissioni Consiliari, il Sindaco, la Giunta, l'Assessore alle Politiche Giovanili attraverso:
 - pareri non vincolanti;
 - proposte di deliberazioni;
 - iniziative e altre attività specifiche;
 - pareri, proposte e iniziative sono comunicati al Consiglio Comunale per iscritto o mediante un portavoce nominato dal Presidente della Consulta.

Art. 4
Contributi

1. La Consulta, essendo un organismo di partecipazione a scopi consultivi, non avendo natura di Ente Pubblico, e non essendo costituita secondo le modalità del diritto privato previste per le associazioni, fondazioni e organismi similari, non può beneficiare, sotto nessuna forma, di contributi economici o altri benefici erogati dalla Amministrazione Comunale;
2. La Consulta può attivarsi per ottenere risorse economiche proprie attraverso sponsorizzazioni e donazioni.

Art. 5

Composizione della Consulta o Assemblea Generale

1. La Consulta Giovani é composta da tutti coloro che vogliono farne parte con età compresa nella fascia tra i 16 – 30 anni, residenti a Capaci.

L'adesione va presentata alla Presidenza del Consiglio Comunale tramite domanda scritta.

2. Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea Generale, con poteri decisionali;
- il Consiglio, che svolge funzioni organizzative;
- il Presidente, con poteri di rappresentanza;
- i gruppi di lavoro;

L'Assemblea Generale è composta da tutti coloro che abbiano fatto richiesta di adesione.

3. Ne sono membri senza diritto di voto:

- il Sindaco
- l'Assessore alle politiche giovanili

4. Il Consiglio é composto da:

- 1 Presidente;
- 1 Segretario;
- da un numero di 11 Consiglieri.

5. Le convocazioni avvengono attraverso e-mail e/o segnalazione sul sito o sull'Albo Pretorio del Comune, entro e non oltre 5 giorni prima della data indicata.

6. La prima seduta è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale.

I componenti decadono dall'Assemblea Generale al compimento del 30° anno di età o per dimissioni, fatta eccezione per i componenti del Consiglio i quali, se in carica al compimento del 30° anno di età, decadono al termine del proprio mandato.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre di ciascun anno provvede all'aggiornamento annuale dell'Assemblea Generale inserendo le nuove adesioni, cancellando coloro che hanno perso i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo e i dimissionari.

Art. 6

Competenze dell'Assemblea Generale

1. L'Assemblea Generale si riunisce validamente con la presenza di almeno 1/20 dei propri componenti.

2. In Assemblea Generale hanno diritto di voto tutti i residenti a Capaci.

3. Le modalità di decisione nell'Assemblea Generale sono le seguenti:

inizialmente una proposta deve ricevere l'unanimità dei voti dell'Assemblea Generale per essere deliberata. Se ciò non avviene, ma la proposta ha la maggioranza dei voti, si seguirà la seguente procedura:

- le persone che non sono d'accordo e quelle che lo sono argomentano le loro ragioni;
- il verbalizzante prende nota di tutte le argomentazioni;
- il Consiglio in separata sede prepara una proposta, che per quanto possibile, tenga conto delle ragioni delle due parti, proposta che verrà ripresentata nell'assemblea successiva;
- in questa seduta sono necessari i 2/3 dei voti per approvare la proposta, se ciò non avvenisse la votazione è ripetuta, se neanche nella seconda votazione si ottiene la maggioranza dei 2/3, si procede ad una terza votazione e la proposta é approvata se consegue la maggioranza semplice.

- spetta all'Assemblea il compito di definire gli obiettivi generali delle attività e il programma annuale da presentare all'Assessore alle politiche giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta) e alle Commissioni Consiliari competenti.

Art. 7 **Competenze del Consiglio**

1. Tutti i membri dell'Assemblea Generale possono partecipare alle riunioni del Consiglio, esclusivamente con diritto di parola.
2. Il Consiglio ha i seguenti compiti:
 - indire l'Assemblea Generale;
 - presentare un Ordine del Giorno;
 - raccogliere le proposte che arrivano da almeno 1/5 dei membri dell'Assemblea Generale;
 - svolgere funzione di mediazione secondo le procedure esposte;
 - mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, anche attraverso una relazione descrittiva, annuale, del lavoro svolto;
 - proporre azioni per mettere in relazione la Consulta con altre organizzazioni o istituzioni di giovani;
 - può proporre iniziative di carattere informativo/formativo per lo sviluppo dei progetti previsti o in corso.

Art. 8 **Gruppi di lavoro**

I Gruppi di lavoro:

- sono nominati dall'Assemblea;
- devono essere ratificati dal Presidente;
- stabiliscono autonomamente tempi e modalità di lavoro.

I referenti dei gruppi di lavoro relazionano al Consiglio Direttivo sull'attività svolta.

Partecipazione.

Gli organi della Consulta possono chiedere la partecipazione ai propri lavori (senza diritto di voto) di:

- esperti;
- rappresentanti di Enti e Associazioni;
- Sindaco, assessori, consiglieri comunali;
- funzionari e dipendenti comunali;

Art. 9 **Elezioni del Consiglio e del Presidente**

1. Il primo Consiglio è convocato dal Presidente del Consiglio Comunale che lo presiede.
2. Il primo Consiglio, viene eletto dall'Assemblea Generale e rimane in carica per tre anni, alla scadenza del mandato il nuovo Consiglio viene nominato dall'Assemblea Generale secondo le modalità definite per le normali decisioni.
3. Il primo Presidente viene nominato dall'Assemblea Generale, rimane in carica per tre anni. Il successivo Presidente viene poi nominato dai nuovi consiglieri e dura in carica per tre anni. Il Segretario viene nominato dal Consiglio:

- è possibile ricoprire la stessa carica al massimo due volte;
 - tutti i membri del Consiglio decadono dopo tre assenze non giustificate o per sopravvenuta perdita dei requisiti che sono necessari per la designazione;
4. Il Presidente del Consiglio Comunale provvede a dare pubblicità alla costituzione/rinnovo della Consulta;
 5. L'elezione del Consiglio e del Presidente è disciplinata con apposito provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale;
 6. La Consulta è insediata su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale entro 20 giorni dalla nomina.

Art. 10 **Funzioni**

1. Il Presidente rappresenta la Consulta, la convoca e la presiede coordinandone l'attività, mantiene le relazioni con le istituzioni, firma assieme al Segretario i verbali dell'Assemblea Generale e provvede ad inviarne copia all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.
2. Il Segretario provvede alle operazioni di convocazione dell'Assemblea Generale e ne redige i verbali.
3. I Consiglieri hanno il compito di definire l'Ordine del Giorno delle Assemblee, raccogliere le richieste di collaborazione esterna, riorganizzare e ripresentare, tenendo conto dei diversi punti di vista, le situazioni per le quali non è stato possibile trovare un accordo in Assemblea.

Art. 11 **Comunicazione, variazione dello Statuto**

1. La Consulta Giovani, potrà comunicare attraverso gli strumenti utilizzati ordinariamente dall'Amministrazione Comunale:
 - e-mail;
 - sito del Comune;
 - albo Pretorio del Comune;
 - affissione.
2. Le eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere decise e votate dall'Assemblea Generale secondo le normali procedure decisionali ed approvate dal Consiglio Comunale.
3. Annualmente l'Amministrazione Comunale riserva un fondo di bilancio per le realizzazioni delle attività e delle iniziative proposte dalla Consulta ed attinenti al proprio funzionamento e ai propri compiti.
4. Il Comune mette a disposizione della Consulta tutto il materiale informatico necessario a garantire il massimo della partecipazione della Consulta stessa all'azione amministrativa.
5. Annualmente la Consulta Giovani presenta al Consiglio Comunale una relazione descrittiva del lavoro svolto.

INDICE

- Art. 1 - Istituzione, Sede**
- Art. 2 - Finalità**
- Art. 3 - Rapporti con le Istituzioni**
- Art. 4 - Contributi**
- Art. 5 - Composizione della Consulta o Assemblea Generale**
- Art. 6 - Competenze dell'Assemblea Generale**
- Art. 7 - Competenze del Consiglio**
- Art. 8 - Gruppi di lavoro**
- Art. 9 - Elezioni del Consiglio e del Presidente**
- Art. 10 - Funzioni**
- Art. 11 - Comunicazione variazione dello Statuto**